



# I verdetti della seconda edizione sul campo del Circolo Dipendenti Cra 'Mantelli' all'Incontro

In finale 2-1 su Bevingros. Terza Birreria La Vecchia, Gulino bomber



T.Gas chiude il torneo ai piedi del podio

ALESSANDRIA - Combattuta, intensa, con il minimo scarto. All'insegna del grande equilibrio, ma verso l'alto, che è stato il leit motiv del secondo Memorial Ezio Mantelli, il torneo di calcetto sui campi del Circolo Dipendenti

Cassa di Risparmio intitolato all'olimpionico di basket e grande sportivo della provincia. In cabina di regia il figlio Dado, che migliore omaggio non poteva pensare per un grande interprete del movimento sportivo.



Per Birreria La Vecchia cinquina che vale il terzo gradino

E le formazioni in lizza sono state all'altezza di questo obiettivo: dalle prime sfide dei gironi eliminatori alla finalissima, battaglia in tutte le partite, non senza sorprese.

Otto gol per assegnare la terza posizione: a Birreria

La Vecchia, 5-3 su T.Gas. Il trascinatore è Gulino, autore di una tripletta, con il contributo anche di Cresta e Ricci, mentre gli avversari si fermano a quota 3, con Del Prete, Santon e Piccinino. Sul terzo gradino, dunque, salgono Bu-

streo, Cresta, Cornelio, Vigato, Gulino, Ricci e Ulderici. Ai piedi del podio i magnifici sette del T.Gas: Matera, Piccinino, Cutaia, Santon, Del Prete, Palanca e Ricci.

Per il duello primato di fronte Incontro Abbigliamento Bar Jolly e Bevingros: pronostico incerto, la spunta Incontro, 2-1 grazie a Capocchiano e Prova-

gno, l'altra finalista risponde con solo con Di Stefano. A sollevare il trofeo intitolato a Ezio Mantelli sono Guzzon, Provagno, Caicedo, Capocchiano, Bardelli, Rapetti e Cerkiacev. Sul secondo gradino salgono Valentini, Di Stefano, Calderisi, Reggio, Lento, Tosto e Ali. Grande tifo a bordo campo e sulle tribune e ovazione, alla fine, per vincitori e piazzati. E per chi si è aggiudicato i tre premi speciali messi in palio dall'organizzazione: a Gulino (Birreria La Vecchia) capocannoniere del torneo, a Maurizio Guzzon (Incontro Abbigliamento Bar Jolly) miglior portiere, e a Calderisi (Bevingros) miglior giocatore. È appuntamento, per tutti, al 2005, per la terza edizione del 'Mantelli', passerella di campioni in omaggio al campione.

Mimma Caligaris



Incontro Abbigliamento Bar Jolly esulta: ha vinto il 'Memorial Mantelli'



Piazza d'onore per Bevingros, battuto di misura

(foto Novello)

Banchelli, classe '92

## Dall'Olimpia al Torino

FELIZZANO - Dall'Olimpia al Torino Calcio: un 'viaggio' importante, una promozione che conta molto per un giovane prodotto del vivaio felizzanese, cresciuto nell'Olimpia. Mentre lo staff della prima squadra è ancora sul mercato per completare un organico competitivo per la Promozione, da Torino la notizia prima dell'interessamento e poi del passaggio di Jacopo Banchelli in maglia granata.

Classe 1992, Banchelli è un classico jolly, nell'accezione migliore del termine: perché in difesa può coprire ruoli diversi, centrale, ma anche sulle fasce e, all'occorrenza, sa giostrare bene a centrocampo. E se la nuova avventura calcistica è, senza dubbio, molto impegnativa, Jacopo sa bene che i sacrifici saranno ripagati dalle soddisfazioni e, soprattutto, dalla grande opportunità di crescere, professionalmente, in una delle società più importanti e prestigiose per il settore giovanile.

A garantire sulle qualità di Banchelli è Giacomo Guerci, il tecnico che lo ha allenato nell'ultimo campionato. «Jacopo è un ragazzo con grandi doti tecniche, serio, impegnato, che sa legare molto bene con i compagni. Una somma di qualità che non potevano non colpire un osservatore attento come Maurizio Ferrarese». Felice, il tecnico, per il suo giocatore. «La mia squadra perde una pedina di grande valore, ma sono sicuro che la promozione del nostro 'gioiellino' sarà uno stimolo in più per noi a ben figurare nel prossimo campionato». La notizia ha galvanizzato tutto l'ambiente dell'Olimpia, uno dei sodalizi più giovani in provincia, fondato nel 1996, che in pochi anni ha ottenuto risultati di prestigio, non solo a livello provinciale. Al lavoro, in questi giorni, per completare l'organico: si punta molto sui giovanissimi ('90/'91) affidati a Pier Mario Cairo, che ha individualità interessanti e inserirà nuovi elementi per essere sempre più competitiva. E l'obiettivo, da fine agosto, è di formare altri giovani, affidati a tecnici qualificati.

M.C.

A Pecetto una maratona notturna di calcetto per l'associazione SI&E

## Pallone e solidarietà. By night

Vince Bar Tachento, Amuzzese seconda. Raccolti oltre 2600 euro per i bambini bosniaci



All'alba iniziano le sfide che contano

PECETTO - Alla maratona in notturna vince... una squadra. Perché questa è una maratona speciale, dal tardo pomeriggio alle 8 del mattino successivo, un'antica no-stop per un "notte... nel pallone", giocando per solidarietà e i gol che valgono doppio, per la classifica del torneo e per gli aiuti a persone che vivono in condizioni di assoluto disagio e difficoltà. Teatro dell'originale

competizione di calcetto il centro sportivo di Pecetto: dodici le squadre iscritte che, oltre ad una buona tecnica, hanno messo in mostra invidiabili doti di resistenza per sconfiggere, oltre all'avversario di turno, stanchezza e sonno. «Una notata indimenticabile per tutti», confermano i protagonisti. Merito, anche, dell'abbondante - «e ottimo» - ristoro, che ha funzionato per tutta la notte, a base di carne alla

griglia, prodotti della campagna pecettese e torte casalinghe. Proprio il menù giusto per sostenere il fisico e lo spirito degli atleti e del pubblico che li ha incitati dalla prima all'ultima sfida. Per la cronaca la finalissima dice Bar Tachento, che nel duello per il primato la spunta sull'Amuzzese, agguerrita e ambiziosa.

Tutte alla pari - e al primo posto - per la correttezza dimostrata in campo e per aver condiviso e sostenuto la finalità benefica della maratona: la somma raccolta (2630 euro) è stata devoluta, interamente, all'associazione SI&E - Solidarietà internazionale&Emergenze e costituirà un fondo per sostenere le spese mediche urgenti per i bambini indigenti di Donji Vakuf, la cittadina bosniaca dove la SI&E ha già avviato altre iniziative umanitarie. «Un grazie caloroso, anzitutto, al gruppo dei Volontari della SI&E - che per tutta la notte, e anche oltre, hanno organizzato, cucinato, servito, arbitrato le partite, garantito anche l'intrattenimento senza concedersi la minima pau-



Si fa sera, il torneo entra nel vivo

sa». Ringraziamento da estendere, naturalmente, anche al Centro sportivo di Pecetto e all'associazione pecettese 'La Fenice', che hanno concesso gratuitamente la struttura e le attrezzature. E complimenti anche per il campo da gioco in sintetico, eccellente, che ha riscosso consensi da tutti». Un lungo elenco di grazie alle ditte, negozi e aziende che hanno assicurato un montepremi ricco: Piscina co-

munale di Valenza, Piscina Valmilana, Pizzeria tennis San Salvatore, Salumificio Aldo Gay, Fabio Paolini massaggiatore, L'Altro Girasole, Bar Tachento, Bar Achille, Bar del Centro, Covo di Cova, Sportage Cdc, Centro abbronzatura K2, Fratelli Negri, Lorenza Acconciature Lu, «le signore che hanno preparato le torte, giocatori e giocatrici e gli spettatori». E appuntamento al 2005. M.C.

Stasera le eliminatorie

## Sfide decisive ad Albarasca

ALBARASCA - Si chiudono questa sera, lunedì, le sfide eliminatorie del "Memorial Ferdinando Arzese", torneo organizzato sul campo di Albarasca dall'omonima associazione, e in particolare da uno sportivo che ha graziosamente accettato il dono del 3-0 piovuto dal cielo, che significa tre punti particolarmente utili per raggiungere le semifinali.

Il Caffè Teatro ha invece inflitto un tennisistico risultato di 6-1 alla Royal di Serravalle, squadra superata dalla doppietta di Emiliano Troisi, oltre che dai centri firmati da Carlo Florio, Manuel Gialli, Luca Ottonelli e Alessio Daga.

Proprio il team sconfitto rappresenta forse la miglior sorpresa di questa edizione del "Ferdinando Arzese": la Royal, guidata da Moustapha Bour, è composta soltanto da giocatori marocchini residenti proprio a Serravalle e nella vicina Novi Ligure, e finora s'è distinta in modo particolare per la propria correttezza sul campo di gioco. Luciano Biorci



Il centrocampista Capatti dal Villalvernia al Pontecurone

## Masio Don Bosco, altri arrivi

Il Felizzano prende il centravanti Mosca e il giovane centrocampista Pessino



Montorro, presidente dello Strevi

ALESSANDRIA - Le trattative del mercato estivo non sono ancora finite. Anche nelle ultime giornate sono stati definiti diversi ingaggi mentre altre trattative sono tuttora in corso.

Il Felizzano continua a prendere rinforzi. Ora è stato ingaggiato il centravanti Mosca, ex Derhona che ha giocato l'ultima stagione nel Trefolare. Dalla Nuova Colligiana è invece arrivato Pessino, centrocampista, classe '85.

Imminente anche l'ingaggio di un difensore in grado di portare a un salto di qualità dell'intero reparto arretrato. La società sta dando impulso anche al settore giovanile. Si stanno cercando ragazzi delle classi '86, '87 e '88. Chi è interessato può rivolgersi al ds Polastri al numero telefonico 339/6935301.

Appuntamento di prestigio per lo Strevi che mercoledì alle 18 affronterà in amichevole la nazionale olimpica del Mali. La società intanto sta continuando a rinforzarsi. Trattative sono in corso per il difensore del Felizzano Mario Surian e per il bomber Lamberti.

Matricola nel campionato di Promozione, la società del presidente Montorro è decisa a ben figurare in questo suo esordio nella nuova categoria. La Viguzzolese sta cercando un paio di giocatori di esperienza in grado di poter aiutare a crescere i propri giovani.

La preparazione inizierà il 18 agosto. La prima amichevole è in programma per il 21 ad Acqui.

Il 27 agosto ci sarà la

presentazione ufficiale per una società che si è decisamente rinnovata quest'estate.

Continua a rinforzarsi il Masio Don Bosco del presidente Guasco per il quale il ripescaggio in Promozione appare ormai quasi sicuro.

La società ha concluso positivamente anche per il difensore Castelli, prove-

### Casale: per il vivaio undici squadre e la scuola calcio

CASALE - Mentre la prima squadra del Casale lavora a Caresana, in società è stato completato l'organico del settore giovanile nerostellato. Responsabile è Paolo Crevola. Undici le formazioni, alle quali si aggiunge la scuola calcio, affidata al professor Feliciano Muggetti e a Umberto Viazzi. La Berretti è stata affidata a Luca Rosso, mentre Stefano Bessi è sulla panchina della Juniores nazionale. Due le compagini di allievi: i regionali a Giuseppe Fava, gli sperimentali a Franco Mattioli. Raddoppiano anche i giovanissimi: Enzo Bacarelli guida i nazionali, Franco Villanova gli sperimentali. Due team pur per gli esordienti: i '93 al duo formato da Stefano Primizio e Massimo Linarello, i '92 a Paolo Invernizzi.

I pulcini, invece, fanno tris: Massimo Vetri allena i '94, Giuseppe Patrucco e Agostino Bagnasco i '95, Maurizio Germano e Stefano Melchiorri i '96. Completa l'organigramma del vivaio casalese Maurizio Pinato, preparatore dei portieri per le squadre esordienti e pulcini.

M.C.

niente dal Canelli, e per l'attaccante Roveda, che nell'ultima stagione ha giocato nel Roero.

Il Masio Don Bosco ora è in trattative per il difensore Mazzetto della Fulvius Samp.

La preparazione inizierà il 19 agosto a Oviglio agli ordini di mister Repetto.

La rosa a questo punto è ormai definita. I portieri

sono Tasca e Testa i difensori il citato Castelli, Adamo (proveniente da Felizzano), Seminara (da Canelli) e Corneglio. I centrocampisti Casarin, Ricagni, Olivieri, Fabio Grazi, Maccadda. Gli attaccanti Fabio Rapetti, Caicedo e il citato Roveda.

In rosa ci saranno anche i giovani Balbiano, Stango, Belli, Battista, Soudou. Come massaggiatore c'è sempre Bogliolo e come secondo allenatore Giacobone.

Al Monferrato potrebbe ritornare il portiere Corrado D'Etto?

Il Pontecurone da quest'anno sarà guidato da mister Tarditi. Dal Villalvernia è arrivato il centrocampista Capatti. È tornato il difensore Vaniglia. In rosa anche due nuovi difensori.

«Con i nuovi arrivi - dice il direttore sportivo Borghini - puntiamo a un campionato di vertice. I migliori auguri a mister Boccasso che in questi due anni si è dimostrato un ottimo mister».

L'Ac Fortitudo ha preso il centrocampista Fabio Borlini, classe '83, nell'ultima stagione alla Ron-



Polastri, ds del Felizzano

zazione e poi alla Virtus VerCELLI, e il difensore Fabio D'Amato, classe '85, proveniente dalla Juniores nazionale del Casale. L'attaccante Cristiano Demichelis è andato al Villanova. Non ci saranno più i centrocampisti Roberto Marino, per impegni di lavoro, e Ivano Vola, che ha lasciato l'attività agonistica. Al Villalvernia potrebbe approdare Vennarucci. Bardelli, l'anno scorso al Monferrato, potrebbe andare a Rocchetta. Alberto Ballerino

◆ TIRO A VOLO A Novi Ligure

## Angelo Pelissa vince la 'Coppa d'Oro'

NOVI LIGURE - Il figlio Mauro s'era imposto di recente sul campo di tiro novese: ieri, domenica, è stato invece lui, il ligure Angelo Pelissa, a far sua l'ambita "Coppa d'Oro" messa in palio come ogni anno dalla società novese di tiro a volo "Dino Barella".

La lotta per conquistare il diritto alla finale è stata senza esclusioni di colpi, e ha visto impegnati i migliori fuclisti di Piemonte, Liguria e Lombardia: al termine, ad imporsi con uno splendido en plein è stato un quartetto di tiratori, in gran parte liguri.

Della stessa regione del vincitore sono infatti Armando Canepa e Walter Rebella; torinese è invece il quarto finalista, Franco Barbero. Decisamente più affollate le posizioni di rincalzo:

a quota 24 centri hanno trovato posto i novesi Franco Acerbi, Gianfranco Velario e Santino Barabino; il valenzano Paolo Bo; i liguri Lorenzo Montagna, Mauro Pelissa e Angelo Minolfi.

La prova, disputatasi sul singolo piattello, è stata guidata con piglio davvero sicuro dai giudici Bisio, Finetti ed Imperiale, oltre che anche dal loro coordinatore, Pianeza.

Al termine Pelissa ha prevalso con pieno merito su Canepa, secondo ai danni di Rebella.

Il vincitore è stato premiato dall'assessore allo sport del comune di Novi, Gianni Maffettani, intervenuto al pari del presidente regionale federale Enzo Cito e del consigliere nazionale Bruno Fasano alla manifestazione organizzata dalla "Dino Barella".

Al termine della splendida giornata di festa, che non è stata rovinata nemmeno da un principio d'incendio dei campi vicini all'impianto novese, prontamente domato, il presidente del sodalizio organizzatore, Germano Barella, ha accolto con filosofia la mancata riconferma dei propri atleti, finora quasi imbattibili sia sul campo amico che in ambito regionale. «Oggi i liguri ci hanno fatto veramente soffrire - ha affermato l'alto dirigente - ma hanno saputo vincere con merito, ed è questo che conta».

Dal canto nostro - conclude Barella - ci consoliamo con il successo organizzativo di questa ennesima edizione della Coppa d'Oro, certi che i nostri tiratori avranno occasioni per ritarsi in futuro».

Luciano Biorci